

Veneta Cucine

MILANO



MILANO

Milano è espressione di uno stile che affonda le radici nella tradizione del design Made in Italy e della grande architettura.

Un vero e proprio "nuovo stile italiano", artefice di una qualità dello spazio che si traduce in decorazione chiara, nitida ed espressiva, senza eccessi o ridondanze.

A raccontare questa nuova tendenza, otto interni milanesi, legati da un unico denominatore: l'eleganza del gusto puramente italiano.

Milano est l'expression d'un style qui trouve ses racines dans la tradition du design Made in Italy et de la grande architecture.

Un "nouveau style italien" à proprement parler, précurseur d'une qualité de l'espace qui se traduit en décoration claire, nette et expressive, sans excès ni redondances.

Huit intérieurs milanais nous raconteront cette nouvelle tendance, liés par un dénominateur commun : l'élégance du goût purement italien.



Porta Romana

Rovere Nodoso Chiaro 799
Bianco Bicocca 873

pag. 8



Brera

Rovere Nodoso Chiaro 799
Grigio Navigli 877

pag. 20



Navigli

Rovere Nodoso Chiaro 799
Bianco Bicocca 873

pag. 28



Brenta

Rovere Nodoso Chiaro 799
Marrone Brera 876

pag. 40



Bicocca

Grigio Navigli 877
Bianco Bicocca 873

pag. 46



Pagano

Rovere Nodoso Chiaro 799
Marrone Brera 876

pag. 56



Porta Venezia

Rovere Nodoso Chiaro 799
Beige Ticinese 874

pag. 68



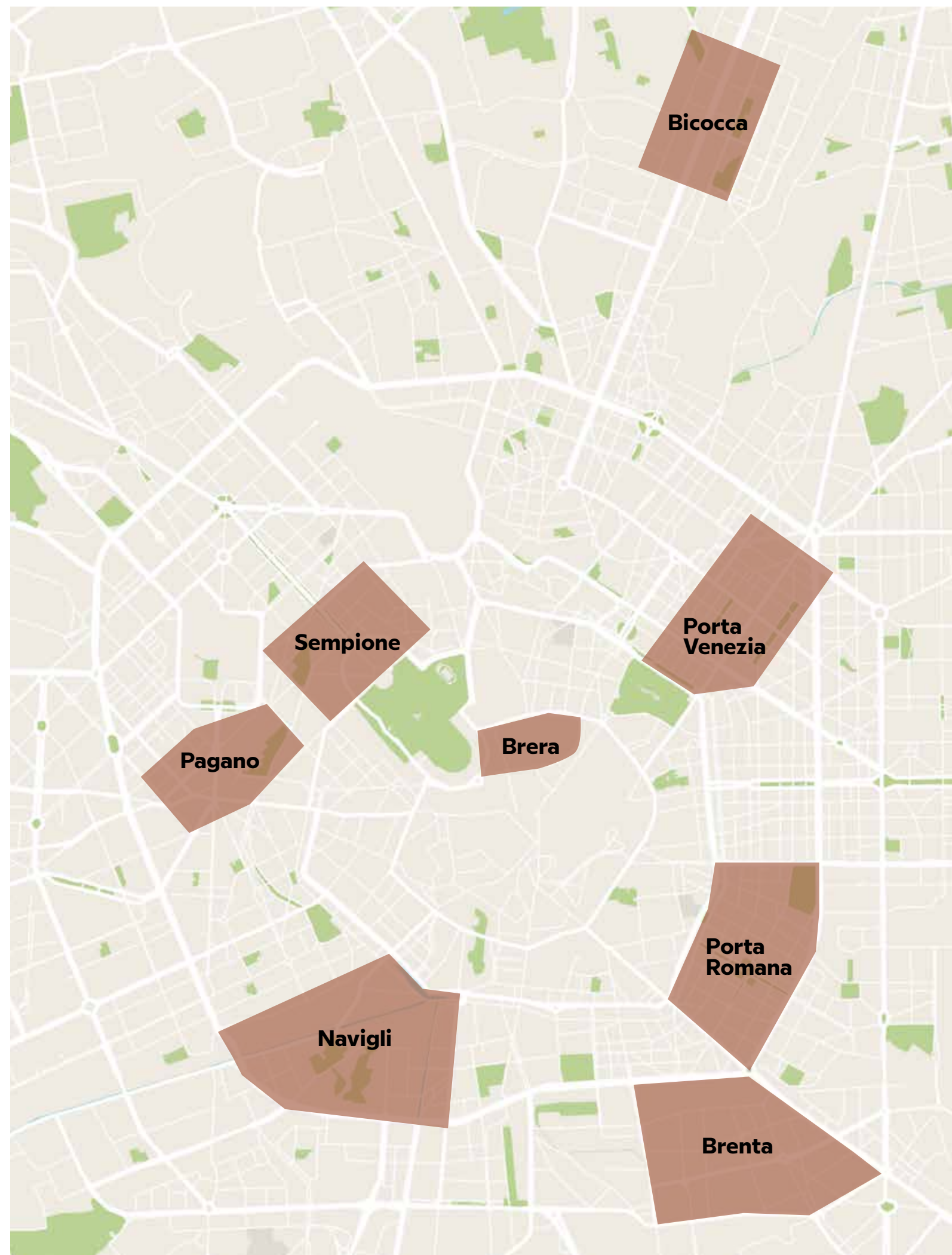
Sempione

Rovere Nodoso Chiaro 799
Beige Ticinese 874

pag. 80

Finiture/Finitions

pag. 93





Porta Romana
Piazza Medaglie D'Oro



Brera
Chiesa Santa Maria del Carmine



Navigli
Alzaia Naviglio Grande



Brenta
La Torre - Fondazione Prada



Bicocca
Piazza della Scienza - Università



Pagano
Via Grancini



Porta Venezia
Via Malpighi - Palazzo Galimberti



Sempione
Foro Buonaparte

MILANO



MILANO

Porta Romana

Il quartiere di Porta Romana è una vasta area della città che sembra difficile abbracciare tutta attraverso un unico sguardo. Si estende dal centro fino quasi alla zone più esterne e il nome rimanda alla sua storia antica. Oggi il quartiere si presenta esteticamente come risultato di una stratificazione avvenuta nei secoli, un agglomerato di innesti in cui epoche e stili si allineano, si fronteggiano in modo a volte casuale ma naturale dando un risultato di grande fascino. Le strade, da quelle piccole fino ai grandi viali, sono il teatro di una scenografia architettonica di cui forse solo Milano può dare testimonianza: antichi palazzi nobiliari e fabbriche dismesse, severi edifici di epoca déco e architetture dei grandi maestri della ricostruzione, mura seicentesche e resti di antiche cascine di quando parte della zona era un'area rurale, parchi, teatri, musei e università. Dietro ai portoni un proscenio di spazi nascosti, vecchie officine, giardini, case private, circoli culturali, case di moda, fondazioni e laboratori che ne mostrano l'aspetto riservato fatto di lavoro e creatività che non si arresta mai.

Le quartier de Porta Romana se déploie sur une vaste surface de la ville qu'il est difficile de contempler en un seul coup d'œil. Il s'étend du centre jusqu'aux zones les plus externes et son nom renvoie à l'histoire ancienne. De nos jours, le quartier se présente, d'un point de vue esthétique, comme l'aboutissement d'une stratification accomplie au fil des siècles, une superposition d'éléments où les époques et les styles cohabitent, se côtoient parfois de manière casuelle mais naturelle, offrant un résultat au charme intemporel. Les ruelles ou les grandes avenues sont le théâtre d'une architecture où Milan se révèle unique en son genre : de nobles palais anciens et des usines désaffectées, d'austères immeubles au style Art déco et les œuvres des plus grands architectes de la reconstruction, les remparts du XVIIe siècle et les vestiges d'anciennes demeures rurales à l'époque où une partie de ces lieux se trouvait à la campagne, les parcs, les théâtres, les musées et les universités. Derrière les portes se cachent de vieux ateliers, des jardins, des résidences privées, des cercles culturels, des maisons de mode, des fondations et des laboratoires qui dévoilent leur aspect privé fait de travail et de créativité en pleine effervescence.



Rovere Nodoso Chiaro 799 e Laccato
Opaco liscio Bianco Bicocca 873.
Top e schienale Caranto Ker City Argento
C12. Zoccolo finitura Titanio.

Rovere Nodoso Chiaro 799 et Laqué Mat
lisse Bianco Bicocca 873.
Plan de travail et panneau mural Caranto
Ker City Argento C12. Socle finition Titane.



Stepsystem Reverse in Rovere Nodoso Chiaro 799 con ripiani in alluminio finitura Champagne.

Stepsystem Reverse en Rovere Nodoso Chiaro 799 avec étagères en aluminium finition Champagne.

**Tavolo Sache.
Sedia Tondina
Grigio Mandorla.**

**Table Sache.
Chaise Tondina
Grigio Mandorla.**







**Contenitori Freebox
agganciati alla barra
luminosa con apposito
vassoio appendibile.
Cappa Quantum.**

**Contenants Freebox
accrochés à la barre
lumineuse avec plateau
accrochable prévu à cet
effet.
Hotte Quantum.**

Un ambiente intimo ed accogliente, in costante equilibrio tra innovazione e tradizione.

Il progetto prevede una soluzione lineare ben separata dalla zona living, attraverso accostamenti di volumi diversi che rendono questo progetto unico ma ripetibile.

L'equilibrio stilistico è dato dalla presenza degli spazi pieni in finitura Bianco Bicocca e Rovere Nodoso Chiaro e degli spazi vuoti, particolarmente capienti, sempre in legno.

Un modo creativo e innovativo per ripensare una composizione lineare.

Un milieu intime et accueillant, un équilibre parfait entre innovation et tradition.

Le projet prévoit une solution linéaire bien séparée de la zone living grâce à des combinaisons de volumes variés qui rendent ce projet unique et renouvelable à la fois.

L'équilibre stylistique provient de la présence d'espaces pleins en finition Bianco Bicocca et Rovere Nodoso Chiaro et d'espaces vides, particulièrement spacieux, eux aussi en bois.

Une façon créative et novatrice de créer une nouvelle composition linéaire.

**Scopri i nuovi top e schienale
in Ceramica CARANTO KER**

**Découvrez les nouveaux plans
de travail et panneau mural en
Céramique CARANTO KER**







MILANO Brera

Il quartiere di Brera, prende nome dalla via omonima che attraversa in direzione nord il settore del centro storico esterno a piazza della Scala. La sua vocazione culturale ed artistica nasce con l'Accademia di Brera, fondata nel 1776 con Decreto di Maria Teresa d'Austria nell'incolta terra "braida" (termine di origine germanica per indicare uno spiazzo erboso, da cui il nome di Brera). Nel secondo dopoguerra il quartiere, gravemente danneggiato dai bombardamenti, diventò oggetto di un piano di ricostruzione che rischiava di cancellare del tutto il tessuto urbano tradizionale. Grazie alla ferma opposizione degli abitanti della zona, i danni furono contenuti e gli interventi successivi si mossero nel rispetto dei manufatti storici e in difesa della sua anima originaria. Nel 2001, il quartiere entra a far parte di un progetto di riqualificazione urbana che ha trasformato Corso Garibaldi e Corso Como in zone a traffico limitato; si tratta di un intervento che ha valorizzato sia lo spazio pubblico che le attività commerciali; oggi le strade eleganti sono dominate dalla vista dei nuovi grattacieli del Centro Direzionale, simbolo della Milano moderna.

Le quartier de Brera prend son nom de la rue qui traverse vers le nord le centre historique externe par rapport à la place de la Scala. Sa vocation culturelle et artistique naît avec l'Académie de Brera, fondée en 1776 sur Décret de Marie-Thérèse d'Autriche, sur la terre inculte appelée "braida" (terme d'origine germanique indiquant un espace vert inculte, d'où le nom de Brera). Après la seconde guerre mondiale, le quartier, durement frappé par les bombardements, fut soumis à un plan de reconstruction qui risquait d'effacer tout le tissu urbain traditionnel. Grâce à la ferme opposition des habitants du quartier, les dommages furent limités et les interventions successives furent conçues dans le respect des édifices historiques et dans le but de protéger son âme originaire. Dès 2001 fut lancé un projet de requalification urbaine qui transforma Corso Garibaldi et Corso Como en zones à trafic limité; cette intervention valorisa l'espace public mais aussi les activités commerciales du quartier; aujourd'hui, les nouveaux gratte-ciels du Centre Directionnel, emblème d'une Milan moderne, surplombent les rues élégantes.



Rovere Nodoso Chiaro 799 e Laccato Opaco a telaio Grigio Navigli 877.
 Top Caranto Quartz Bianco Perlato Q55.
 Zoccolo Laccato Opaco Grigio Navigli 877.
 Tavolo Brosc con struttura in Rovere Nodoso Chiaro 799 e piano in Fenix Grigio Londra 713. Sedie Spring Grigio Piombo.

Rovere Nodoso Chiaro 799 et Laqué Mat à châssis Grigio Navigli 877.
 Plan de travail Caranto Quartz Bianco Perlato Q55. Socle Laqué Mat Grigio Navigli 877. Table Brosc avec structures en Rovere Nodoso Chiaro 799 et plan en Fenix Grigio Londra 713. Chaises Spring Grigio Piombo.





La soluzione ideata per questo ambiente risolve in modo interessante la progettazione dello spazio angolare utilizzando dei pensili di profondità maggiore per allinearli alle colonne e inserendo uno Stepsystem Reverse nello stesso colore, laccato Grigio Navigli, per dare volume e funzionalità alla zona lavoro.

Sulla parete vicino al tavolo è stato posizionato uno Stepsystem Reverse con struttura in legno Rovere Nodoso Chiaro e ripiani in alluminio.

Una tendenza che valorizza le scelte dei materiali, la loro lavorazione e la cura dei dettagli.

La solution pensée pour cet espace résout de manière intelligente la conception de l'espace angulaire en utilisant des meubles hauts plus profonds pour les aligner aux colonnes et en introduisant un Stepsystem Reverse de couleur identique, laqué Grigio Navigli, pour apporter volume et fonctionnalité à la zone travail.

Sur le mur près de la table a été installé un Stepsystem Reverse avec structure en bois de Rovere Nodoso Chiaro et étagères en aluminium.

Une tendance qui met en valeur les choix des matériaux, leur ennoblissement et le soin des détails.







MILANO Navigli

Il quartiere dei Navigli di Milano prende il nome dal sistema di canali navigabili che collegava il lago Maggiore, il lago di Como e il basso Ticino. I canali hanno avuto nel corso dei secoli diverse funzioni cruciali: d'irrigazione, difensiva, di alimentazione dei mulini e infine di trasporto di merci e persone. Oggi dell'antico sistema dei Navigli ne rimangono solamente tre: il Naviglio Grande, il Naviglio Pavese e il Naviglio Martesana.

La zona operaia di un tempo, ricca di botteghe artigiane lungo le alzaie, si è riconvertita lasciando spazio a molte nuove attività commerciali di grande richiamo. Nell'ultimo decennio sul quartiere si sono concentrati numerosi investimenti; la sua rivalutazione lo ha trasformato in una delle più affascinanti aree residenziali della città grazie anche ai rinati palazzi di ringhiera dei dintorni che ricordano la Milano di un tempo. Il quartiere è molto frequentato: di giorno, in quanto sede di numerosi mercatini, gallerie d'arte e botteghe di artigiani; di sera, grazie ai locali e ristoranti che lo rendono uno dei più divertenti ed attrattivi quartieri della città.

Le quartier des Navigli de Milan prend son nom du système de canaux navigables qui relient le lac Majeur, le lac de Côme et le bas Tessin. Les canaux ont connu au fil des siècles différentes fonctions prépondérantes : l'irrigation, la défense, l'alimentation des moulins et enfin le transport des marchandises et des personnes. De nos jours, l'ancien système des Navigli en compte seulement trois : le Naviglio Grande, le Naviglio Pavese et le Naviglio Martesana.

La zone ouvrière d'autrefois, riche en ateliers d'artisans le long des alzaie, chemins qui longent les canaux, s'est reconvertie pour accueillir de nombreuses activités commerciales très attractives. Au cours de la dernière décennie, de nombreux investissements ont été réalisés dans ce quartier ; cette revalorisation l'a transformé en l'une des zones résidentielles les plus fascinantes de la ville, grâce également aux immeubles avec coursives des alentours qui rappellent la Milan d'antan. Le quartier est très actif pendant la journée avec ses nombreux marchés, ses galeries d'art et ses boutiques d'artisans ; mais aussi le soir, avec ses locaux et ses restaurants qui font de ce quartier l'un des plus animés et attrayants de la ville.



Rovere Nodoso Chiaro 799 e Laccato
Opaco liscio Bianco Bicocca 873.
Top Caranto Quartz Orione Q72.
Maniglia Milano. Zoccolo finitura Titanio.
Profilo Shellsystem verticale per colonne
Laccato Opaco Bianco Bicocca 873.

Rovere Nodoso Chiaro 799 et Laqué Mat
lisse Bianco Bicocca 873.
Plan de travail Caranto Quartz Orione Q72.
Poignée Milano. Socle finition Titane.
Profil Shellsystem vertical pour colonnes
Laqué Mat Bianco Bicocca 873.



**Dettaglio del pannello
Rovere Nodoso Chiaro 799
che incornicia le colonne.**

**Détail du panneau Rovere
Nodoso Chiaro 799
encadrant les colonnes.**

**Tavolo Brosc struttura
Rovere Nodoso Chiaro 799
e piano in Fenix Bianco Kos
714. Sedia Spring Bianca.**

**Table Brosc structure
Rovere Nodoso Chiaro 799
et plan en Fenix Bianco Kos
714. Chaise Spring Bianca.**







Uno spazio aperto dai contrasti forti e decisi con molti richiami allo "Scandi Cool". Colori vibranti e preziosi si mischiano in stili, materiali e suggestioni. L'ambiente pieno di luce esalta il mix sapiente di tonalità, tra le quali spicca il Bianco Bicocca, mentre gli accenti di grigio vengono riscaldati dal Rovere Nodoso Chiaro. La cucina si integra perfettamente nell'ambiente nel quale l'attenzione al dettaglio di stile diventa il filo conduttore dell'intero progetto. Lo studio dei particolari, dell'uso dei volumi e dei materiali pone questo progetto fuori da un tempo definito.

Un espace aux contrastes forts et résolus aux fortes connotations Scandi Cool. Des couleurs vibrantes et précieuses se mélangent dans les styles, les matériaux et les suggestions. La pièce inondée de lumière met en valeur le mélange savant de tonalités et surtout le Bianco Bicocca, tandis que les touches de gris sont réchauffées par le Rovere Nodoso Chiaro. La cuisine s'intègre parfaitement dans cet espace où l'attention aux détails de style devient le fil conducteur de l'ensemble du projet. L'étude des détails, de l'utilisation des volumes et des matériaux place ce projet dans un espace intemporel.



**Maniglia Milano Rovere
Nodoso Chiaro 799 con
inserto tinto Bianco
Bicocca 873.**

**Poignée Milano Rovere
Nodoso Chiaro 799 avec
empiècement teinté Bianco
Bicocca 873.**





MILANO

Brenta

Il quartiere di Brenta è caratterizzato da un'anima popolare e da un passato industriale che ne ha definito la morfologia e il tessuto sociale. La zona è delimitata a nord-ovest dallo scalo di Porta Romana, recentemente portato all'attenzione politica e mediatica grazie al grande progetto di riqualificazione degli scali ferroviari milanesi dismessi; a nord-est dal tracciato di corso Lodi (la via Emilia), e l'ex insediamento industriale del TIBB (Tecnomasio Italiano Brown Boveri); a sud dalla campagna nella quale hanno inizio i tracciamenti delle nuove strade che caratterizzano l'espansione urbana di Milano. La dismissione delle realtà industriali attive fine agli anni '70 si è tradotta nella riappropriazione di alcuni spazi che oggi ospitano numerose attività terziarie, artigianali e realtà associative operanti sul territorio. Negli ultimi tempi, il quartiere ha subito una trasformazione ancor più profonda. La prima a investire nella zona, è stata la Fondazione Prada che ha aperto una grande sede espositiva in Largo Isarco recuperando un ex distilleria. Mostre permanenti, installazioni ed eventi culturali si inseriscono in un contesto urbano in cui hanno sede numerosi uffici, multinazionali e loft in costruzione.

Le quartier de Brenta se caractérise par une âme populaire et un passé industriel qui en a défini la morphologie et le tissu social. Au nord-ouest, la zone est délimitée par l'escale de Porta Romana, récemment soumise à l'attention de la politique et des médias grâce au grand projet de requalification des escales ferroviaires milanais démantelées ; au nord-est du tracé de cours Lodi (la voie Emilia) et l'ancienne implantation industrielle du TIBB (Tecnomasio Italiano Brown Boveri) ; au sud de la campagne commencent les tracés des nouvelles routes qui caractérisent l'expansion urbaine de Milan. Le démantèlement des industries, actives jusqu'à la fin des années 70, s'est traduite par la réappropriation de certains espaces qui accueillent actuellement de nombreuses activités tertiaires, artisanales, ainsi que des réalités liées à des associations intervenant sur le territoire. Le quartier a récemment subi une transformation encore plus profonde. Le premier investisseur y a été la Fondazione Prada qui a ouvert un grand espace d'exposition sur le Largo Isarco en récupérant une ancienne distillerie. Des expositions permanentes, des installations et des événements culturels s'intègrent dans un contexte urbain où ont leur siège de nombreux bureaux, des multinationales et des loft en construction.



Laccato Opaco liscio e a telaio Marrone Brera 876 e Rovere Nodoso Chiaro 799.
 Top e schienale Caranto Ker Calacatta C25. Stepsystem Reverse Laccato Opaco Marrone Brera 876 e Rovere Nodoso Chiaro 799. Zoccolo finitura Titanio.

Laqué Mat lisse, châssis Marrone Brera 876 et Rovere Nodoso Chiaro 799.
 Plan de travail et panneau mural Caranto Ker Calacatta C25. Stepsystem Reverse Laqué Mat Brera 876 et Rovere Nodoso Chiaro 799. Socle finition Titanio.



Una composizione semplice che sfrutta tutto lo spazio a disposizione. Il legno Rovere Nodoso Chiaro e il laccato opaco Marrone Brera si accordano perfettamente al top e allo schienale in ceramica lucida finitura Calacatta. Lo Stepsystem Reverse offre ancora maggiore funzionalità ad una cucina studiata appositamente per avere le zone cottura, lavaggio e conservazione distribuite in maniera razionale ed efficiente.

Une composition simple qui sait exploiter tout l'espace disponible. Le bois Rovere Nodoso Chiaro et le laqué mat Marrone Brera s'assortissent parfaitement au plan de travail et au panneau mural en céramique brillante finition Calacatta. Le Stepsystem Reverse octroie davantage de fonctionnalité à une cuisine expressément étudiée pour disposer des zones cuisson, lavage et conservation distribuées de manière rationnelle et efficiente.



 CARANTO®

Scopri i nuovi top e schienale
in Ceramica **CARANTO KER**

Découvrez les nouveaux plans
de travail et panneau mural en
Céramique **CARANTO KER**



Tavolo Parigi struttura in metallo verniciato finitura Brunito e piano in Fenix Castoro Ottawa 712. Sedia Babila Legno struttura Frassino Sbiancato e seduta Sabbia.

Table Parigi structure en métal verni finition Brunito et plan en Fenix Castoro Ottawa 712. Chaise Babila Legno structure Frassino Sbiancato et assise Sabbia.



MILANO Bicocca

La Bicocca, localizzata sull'asse nord-est uscente dal centro, è ricca di trame storiche sovrapposte. Il tracciato più antico è quello composto dal complesso sistema di campi-rogge-filari d'alberi e cascine, caratteristico della campagna milanese, di cui oggi rimane traccia nell'edificio della Bicocca degli Arcimboldi, sorto all'inizio del 1400 con la duplice destinazione di abitazione signorile di campagna e di cascina padronale. Alla prima trama si sovrappone nel tempo, quella dei villaggi, che per rispondere alle nuove esigenze, si espandono via via fino a compenetrarsi. All'inizio del 1900 Milano, satura al suo interno, comincia a cercare nuovi spazi per favorire lo sviluppo dei primi grandi insediamenti industriali. Dopo la metà degli anni '70, il destino della periferia ormai fortemente urbanizzata si divide da quello dell'industria. È proprio a partire dalla constatazione che molte aree industriali si trovano ormai al centro di un grande pieno abitato, che Pirelli nel 1985 indice un Concorso per il risanamento della zona; una vasta area di città, fino ad allora isolata, viene raccordata al tessuto urbano circostante: le mura di cinta vengono abbattute e lungo il perimetro vengono previste aree verdi e percorsi pedonali. Nasce il nuovo quartiere Bicocca.

La Bicocca, sise sur l'axe nord-est en sortant du centre, est riche en trames historiques superposées. Le tracé le plus ancien est celui qui se compose du système complexe de champs-ruisseaux-rangées d'arbres et d'exploitations agricoles, typique de la campagne milanaise, dont il reste des vestiges dans l'édifice de la Bicocca degli Arcimboldi, érigé au début du XVe siècle avec la double fonction d'habitation rurale élégante et de logement destiné aux exploitants agricoles. À la première trame s'ajoute celle des villages qui répondent aux nouvelles exigences en se développant jusqu'à se croiser. Au début du XXe siècle la ville de Milan, saturée, se met à la recherche de nouveaux espaces pour encourager le développement des premières grandes implantations industrielles. Pendant la seconde moitié des années 70, le destin de la périphérie, désormais fortement urbanisée, se sépare de celui de l'industrie. C'est précisément à partir de la constatation que de nombreuses zones industrielles se trouvent désormais au centre d'un grand centre habité, que Pirelli, en 1985, lança un Concours pour l'assainissement de la zone; une vaste surface urbaine, jusque-là isolée, sera raccordée au tissu urbain environnant: les remparts sont abattus et le long du périmètre sont prévus des espaces verts et des parcours piétons. Ainsi naît le nouveau quartier Bicocca.



Laccato Opaco a telaio Grigio Navigli 877
 e liscio Bianco Bicocca 873; Stepsystem
 Reverse Rovere Nodoso Chiaro 799.
 Top Caranto Quartz Andromeda Q73.
 Zoccolo finitura Titanio.
 Living Laccato Bianco Bicocca 873.

Laqué Mat châssis Grigio Navigli 877 et
 lisse Bianco Bicocca 873 ; Stepsystem
 Reverse Rovere Nodoso Chiaro 799.
 Plan de travail Caranto Quartz Andromeda
 Q73. Socle finition Titane.
 Living Laqué Bianco Bicocca 873.



La necessità di definire gli spazi, porta ad una soluzione che utilizza la parete e il living per chiudere in maniera parziale lo spazio cucina e per creare l'area in cui sono collocate la colonna forno e la colonna frigorifero. La zona operativa si sviluppa ad angolo; le zone cottura e lavaggio sono intervallate da uno Stepsystem Reverse laccato Bianco Bicocca con ripiani in alluminio; la presenza del legno Rovere Nodoso Chiaro armonizza e valorizza i toni presenti nell'ambiente. Un progetto che nasce da una visione tradizionale della cucina ad angolo, ripensata e attualizzata attraverso un uso più attento dei materiali e delle sue combinazioni.

La nécessité de définir les espaces amène à une solution qui utilise le mur et le living pour limiter partiellement l'espace cuisine et créer la zone qui accueille les colonnes four et réfrigérateur. La zone opérationnelle se développe en angle; les zones cuisson et lavage sont alternées par un Stepsystem Reverse laqué Bianco Bicocca avec étagères en aluminium; la présence du Rovere Nodoso Chiaro harmonise et met en valeur les tons présents dans cet espace. Un projet provenant d'une vision traditionnelle de la cuisine en L, repensée et actualisée par une utilisation plus avisée des matériaux et de ses combinaisons.



Tavolo Maè struttura
Rovere Nodoso Chiaro 799.
Sedia Daisy Nera.

Table Maè structure
Rovere Nodoso Chiaro 799.
Chaises Daisy Noire.





Cappa "No- Steam"
integrata, dedicata ai piani
cottura ad induzione.

Hotte "No- Steam"
intégrée, dédiée aux plans
de cuisson à induction.



Cestone con cassetto
interno e barra luminosa
interna Detroit.
Portaposate Go-Out nero.

Casserolier avec tiroir
interne et barre lumineuse
interne Detroit.
Casier à couverts Go-Out noir.



MILANO

Pagano

Dove oggi si trova il quartiere Pagano, fino a metà Ottocento c'erano campi coltivati, poche case e qualche fontanile. Il lato meridionale confinava coi Bastioni quattrocenteschi che separavano la campagna dal borgo delle Grazie dove troneggiava la mole possente di Santa Maria delle Grazie col suo prezioso contributo artistico. Il quartiere storico che sorge attorno all'attuale Via XX Settembre non ha un vero nome e di solito lo si identifica col nome delle vie che lo disegnano. L'area intorno a Via Mario Pagano comincia a svilupparsi all'inizio del 900. Nella zona dove oggi sono ubicati i giardini che costeggiano via Pallavicino, si estendeva un tempo l'immenso scalo ferroviario Sempione. Collegato verso sud alla stazione di porta Genova e alla cintura Sud mediante la scomparsa cintura Ovest, e verso nord alla stazione centrale, era un importante snodo per le merci in arrivo e in partenza, al servizio della città. La sua dismissione iniziò nel 1931, quando fu inaugurata la nuova stazione Centrale. Con la programmazione urbanistica del dopoguerra lo spazio dell'ex scalo venne destinato ad edificazione residenziale ma in realtà una buona parte fu riservata, fortunatamente, a verde pubblico.

Jusqu'à la moitié du XIXe siècle, l'actuel quartier Pagano était recouvert de champs cultivés, de quelques maisons et de sources. La partie méridionale était bordée de Bastions datant du XVe siècle qui délimitaient la campagne du bourg des Grâces où trônait la masse imposante de Sainte-Marie des Grâces avec sa précieuse contribution artistique. Le quartier historique sis autour de l'actuelle Via XX Settembre ne porte pas vraiment de nom et est habituellement désigné par celui des rues qui le traversent. La zone autour de Via Mario Pagano commença à se développer au début du XXe siècle. Là où se trouvent aujourd'hui les jardins qui bordent via Pallavicino s'étendait autrefois l'immense escale ferroviaire Sempione. Relié vers le sud à la gare de Porta Genova et à la ceinture Sud suite à la disparition de la ceinture Ovest, et vers le nord à la gare centrale, le quartier représentait un lieu d'échange important pour l'entrée et la sortie des marchandises, au service de la ville. Son démantèlement commença en 1931, date à laquelle fut inaugurée la nouvelle gare Centrale. Avec le plan urbain de l'après-guerre, la surface de l'ancienne escale fut destinée à la construction d'habitations mais en réalité, et heureusement, une bonne partie fut réservée aux espaces verts publics.



Laccato Opaco liscio Marrone Brera 876 e
Rovere Nodoso Chiaro 799.
Top Fenix Castoro Ottawa 712.
Profilo Shellsystem verticale per colonne
Laccato Opaco Marrone Brera 876.
Zoccolo finitura Titanio.

Laqué Mat lisse Marrone Brera 876 et
Rovere Nodoso Chiaro 799.
Plan de travail Fenix Castoro Ottawa 712.
Profil Shellsystem vertical pour colonnes
Laqué Mat Marrone Brera 876.
Socle finition Titane.

Le grandi finestre ad angolo che accolgono la zona pranzo, caratterizzano questo appartamento in cui la cucina è stata inserita in uno spazio aperto che include anche la zona living.

La composizione è stata pensata per essere integrata in questo ambiente; la soluzione a penisola con zona cottura definisce perfettamente lo spazio.

La personalizzazione del progetto si evidenzia con la presenza di elementi a giorno che si trasformano in utili contenitori e con la scelta di un colore di carattere come il Marrone Brera.

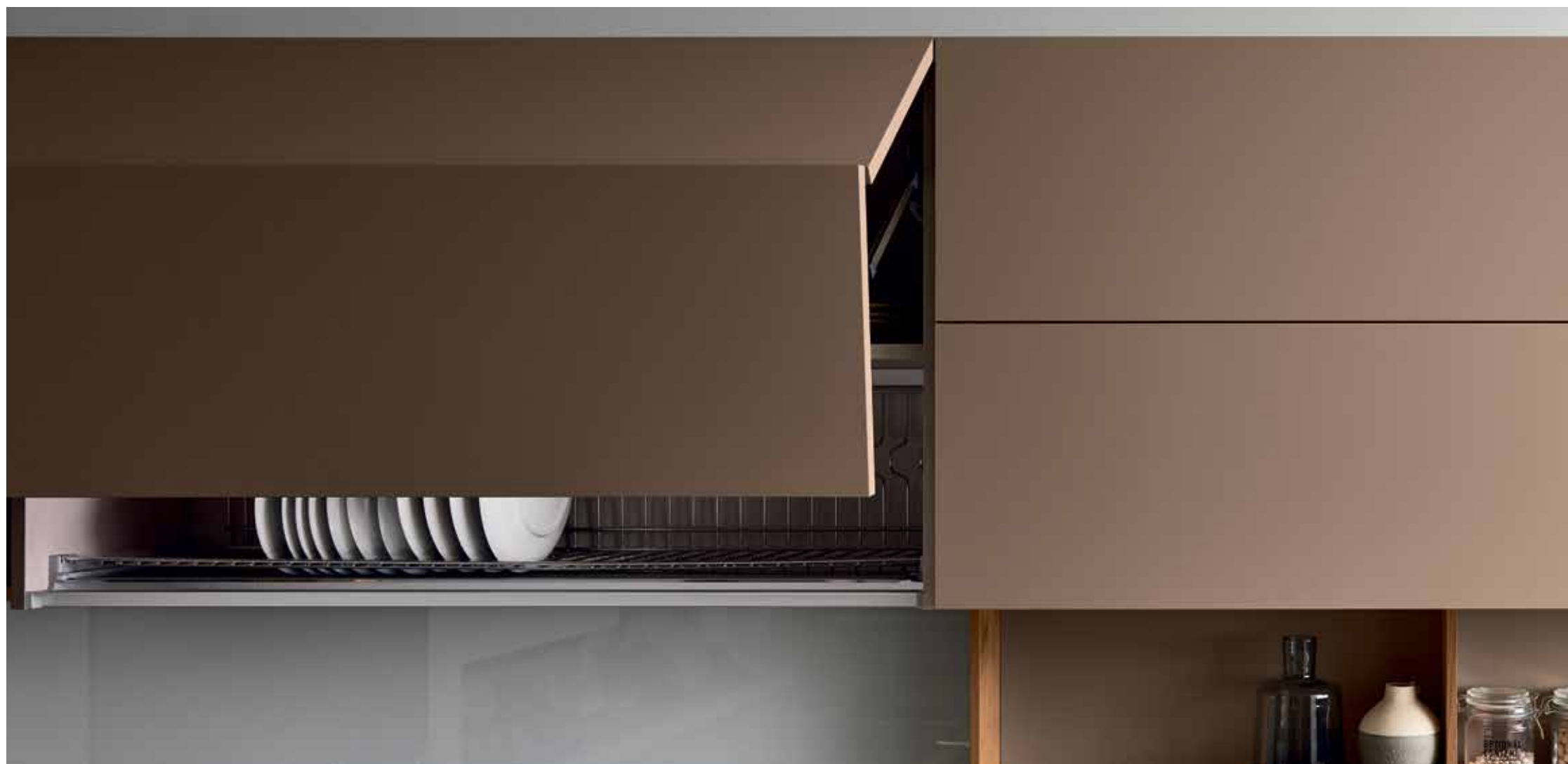
Les grandes fenêtres en coin qui accueillent le coin repas caractérisent cet appartement où la cuisine a été installée dans un espace ouvert comprenant également la zone living.

La composition a été pensée pour être intégrée dans cet espace ; la solution en péninsule avec zone cuisson définit parfaitement l'espace.

La personnalisation du projet provient de la présence d'éléments ouverts qui se transforment en espaces de rangement utiles dans des couleurs au caractère fort comme le Marrone Brera.

**Magic Corner
in finitura Antracite Style.**

**Magic Corner en finition
Antracite Style.**



**Pensile scolapiatti con
apertura a soffietto.**

**Meuble haut égouttoir de vaisselle
avec ouverture à soufflet.**





Cestone con cassetto
interno e portaposate
Fineline Mosaik legno.

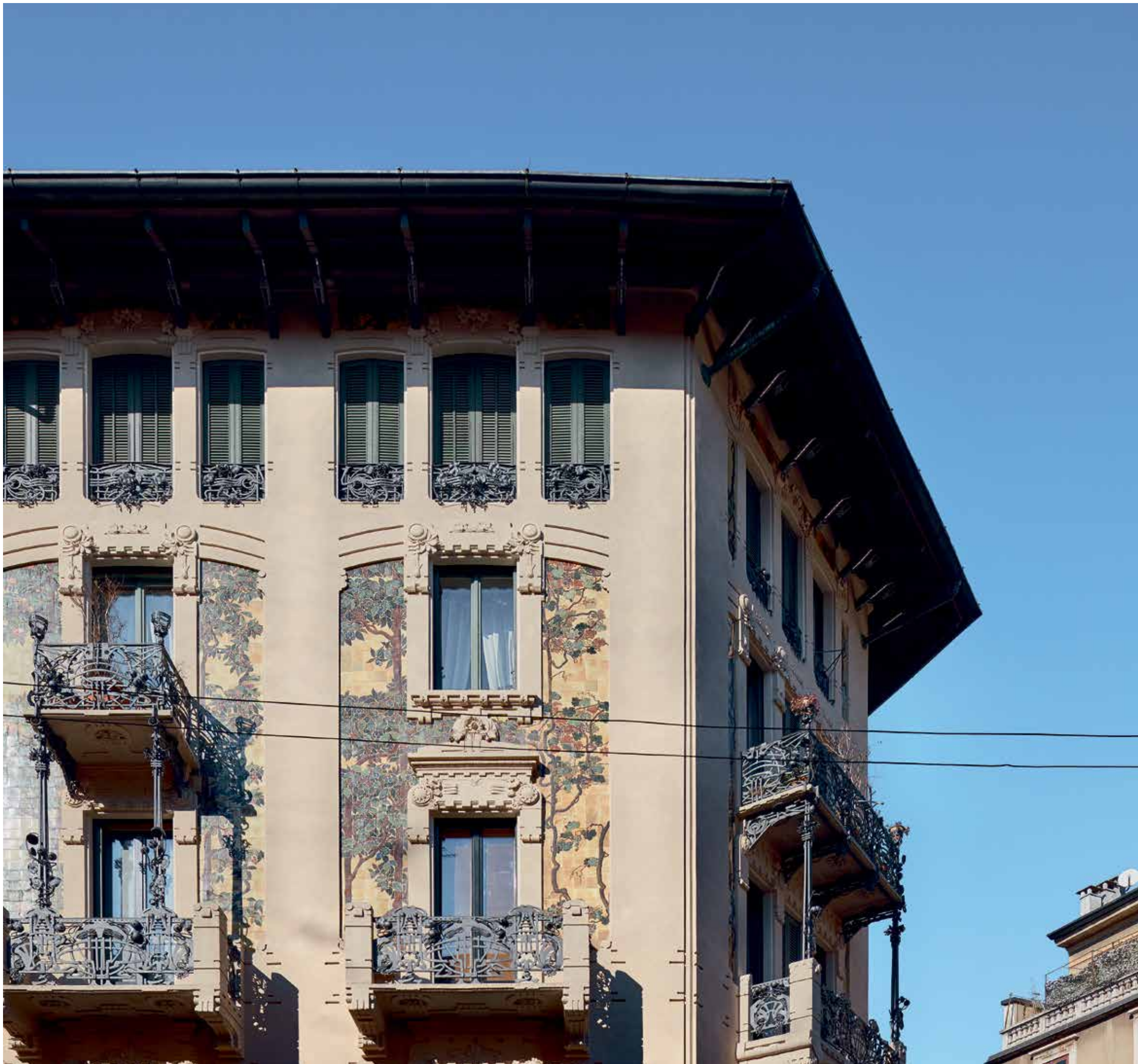
Casserolier avec tiroir
interne et casier à couverts
Fineline Mosaik bois.





Sedie Isu design
Elia Borgato in Rovere
Miele 788.

Chaise Isu design
Elia Borgato en Rovere
Miele 788.



MILANO

Porta Venezia

Fiore all'occhiello dell'amministrazione asburgica che qui realizzò i primi giardini pubblici della città, l'area di porta Venezia diventò nei primi decenni del Novecento il quartiere dell'alta borghesia milanese. Gran parte di quei giardini che adornavano i palazzi nobiliari settecenteschi di corso Venezia, tra cui Villa Reale Belgiojoso, oggi sede della Galleria d'Arte Moderna, vennero occupati da nuove costruzioni e sacrificati per l'apertura di nuove strade. Sul giardino di Palazzo Sola-Brusca, sorsero tra il 1926 e il 1930 eleganti edifici residenziali progettati da Aldo Andreani con un linguaggio tardo-eclettico che, nel Palazzo Fidia, trovò la sua massima espressione. Ai nostri giorni l'imponente mole dei caselli daziari di Porta Venezia sorregge orgogliosamente il fluire del traffico, incanalando la frenesia di migliaia di veicoli in Piazza Oberdan, dove un tempo verdeggiano gli orti. La zona, fino a poco tempo fa dominio di un sottobosco poco rassicurante, da qualche anno è diventata uno dei centri della movida milanese, pur mantenendo un'atmosfera meno caotica di altre zone.

Orgueil de l'administration des Habsbourg qui réalisa en ces lieux les premiers jardins publics de la ville, la zone de Porta Venezia devint au fil des décennies du XXe siècle le quartier de la haute bourgeoisie milanaise. Une grande partie de ces jardins qui ornaient les nobles palais du XVIIIe siècle de corso Venezia, dont la Villa Reale Belgiojoso, actuellement siège de la Galerie d'Art Moderne, fut occupée par de nouvelles constructions et sacrifiée pour ouvrir de nouvelles voies de communication. Dans le jardin du Palais Sola-Brusca furent érigés, de 1926 à 1930, d'élégants édifices résidentiels conçus par Aldo Andreani dans un style éclectique tardif qui s'exprima pleinement à travers le Palais Fidia. De nos jours, la masse imposante des postes douaniers de Porta Venezia surveille fièrement le flux de la circulation en mitigeant la frénésie de milliers de véhicules vers la Piazza Oberdan, où autrefois étaient cultivés les potagers. La zone, fief jusqu'à un passé récent de sous-bois peu rassurants, est devenue depuis quelques années l'un des centres de la movida milanaise, tout en conservant une atmosphère moins frénétique par rapport à d'autres zones.



Laccato Opaco liscio Beige Ticinese 874 e
 Rovere Nodoso Chiaro 799.
 Top Caranto Quartz Auriga Q74.
 Profilo Shellsystem verticale per colonne
 Laccato Opaco Beige Ticinese 874.
 Zoccolo finitura Titanio.

Laqué Mat lisse Beige Ticinese 874 et
 Rovere Nodoso Chiaro 799.
 Plan de travail Caranto Quartz Auriga Q74.
 Profil Shellsystem vertical pour colonnes
 Laqué Mat Beige Ticinese 874.
 Socle finition Titane.

La cucina è il punto di raccordo tra la zona ingresso e la zona living e si inserisce perfettamente nell'architettura della casa. Il progetto nasce dall'esigenza di separare in modo netto le diverse funzioni: lavaggio, cottura, contenimento.

Il legno diventa il segno grafico che unisce i diversi materiali utilizzati nella composizione offrendo una nuova prospettiva con richiami alla nostra memoria e, nello stesso tempo, alla contemporaneità più estrema. Il risultato è un progetto di cucina che va oltre le tradizionali definizioni di stile per crearne uno nuovo: quello personale.

La cuisine est le trait d'union entre l'entrée et la zone living et s'intègre parfaitement dans l'architecture de la maison. Le projet naît de l'exigence de séparer nettement les différentes fonctions : lavage, cuisson, rangement.

Le bois devient le symbole graphique qui unit les différents matériaux utilisés dans la composition en proposant une nouvelle perspective, en évoquant des souvenirs et simultanément une contemporanéité plus extrême.

Cela aboutit à un projet de cuisine allant au-delà des définitions traditionnelles de style pour en créer un nouveau style, cette fois personnel.

Vani a giorno con ripiani in vetro e cassetti a vista.
Luce laterale a led.

Niches ouvertes avec étagères en verre et tiroirs ouverts.
Lumière latérale au led.





Stepsystem Reverse
 con ripiani in alluminio e
 schienali in Caranto Quartz
 Auriga Q74 e Laccato
 Opaco Beige Ticinese 874.
 Barra Led per ripiano
 con luce naturale.

Stepsystem Reverse avec
 étagères en aluminium
 et panneaux muraux en
 Caranto Quartz Auriga
 Q74 et Laqué Mat Beige
 Ticinese 874.
 Barre Led pour étagère
 avec lumière naturelle.



Colonna attrezzata
Convoy Lavido Tuning.

Colonne équipée
Convoy Lavido Tuning.



Bancone in Caranto Quartz
Auriga Q74 e sgabelli
Trinity Neri.

Comptoir en Caranto
Quartz Auriga Q74 et
tabourets Trinity Noires.



 CARANTO®

Scopri i nuovi top e schienale
in Quarzo **CARANTO QUARTZ**

Découvrez les nouveaux plans de travail et
panneau mural en Quartz **CARANTO QUARTZ**





MILANO Sempione

Il quartiere Sempione di Milano può essere definito il cuore francese del capoluogo lombardo, con l'atmosfera da boulevard parigino che si respira nei suoi viali e con il verde del parco Sempione che richiama quello degli Champs Élysées. L'edificio più caratteristico della zona è sicuramente il Castello Sforzesco, costruito nel XV secolo dal Duca di Milano Francesco Sforza. Nelle immediate vicinanze del Castello si può trovare un altro elemento caratteristico della zona, ovvero il Parco Sempione, zona verde della città realizzata alla fine del XIX secolo su un'area occupata da una piazza d'armi. Prende il nome da corso Sempione, asse stradale voluto in epoca napoleonica e tracciato sul percorso dell'antica via del Seprio e fin dall'inizio è diventato uno dei luoghi preferiti dai milanesi per trascorrere il tempo libero. Il Parco Sempione si distingue anche per uno stretto legame con l'arte: all'interno di questa ampia area verde, infatti, hanno avuto luogo molte esposizioni tra cui le Esposizioni Triennali a partire dal 1933.

Le quartier Sempione de Milan peut être qualifié de cœur français du chef-lieu de la Lombardie, avec une atmosphère de grand boulevard parisien évoquée par ses avenues et les espaces verts du parc Sempione qui rappellent ceux des Champs-Élysées. L'édifice le plus caractéristique de la zone est certainement le Château Sforzesco, bâti au XVe siècle par le Duc de Milan Francesco Sforza. Non loin de là, un autre élément caractéristique du quartier est le Parc Sempione, poumon vert de la ville réalisé à la fin du XIXe siècle sur un sol occupé par une place d'armes. Il prit son nom du cours Sempione, axe routier voulu à l'époque napoléonienne et tracé sur le parcours de l'ancienne voie du Seprio, devenu dès sa création l'un des lieux privilégiés pour les loisirs des milanais. Le Parc Sempione se distingue également de par son lien étroit avec l'art : de nombreuses expositions se sont déroulées au cœur de ce grand espace vert, dont les Expositions Triennales, et ce depuis 1933.



Laccato Opaco liscio Beige Ticinese 874 e
 Rovere Nodoso Chiaro 799.
 Top Caranto Ker Bianco Venato C22.
 Profilo Shellsystem verticale per colonne
 Laccato Opaco Beige Ticinese 874.
 Zoccolo finitura Titanio.

Laqué Mat lisse Beige Ticinese 874 et
 Rovere Nodoso Chiaro 799.
 Plan de travail Caranto Ker Bianco Venato
 C22. Profil Shellsystem vertical pour
 colonnes Laqué Mat Beige Ticinese 874.
 Socle finition Titane.

Una finestra insolita, un taglio di luce che si inserisce nella parete e che suggerisce un progetto speculare che vada a riempire l'angolo opposto.

Per mantenere una continuità con la luce esterna, per la cucina è stato scelto un colore chiaro, il Beige Ticinese.

L'inserimento del legno Rovere Nodoso Chiaro dona un tocco di calore e di carattere in un ambiente dominato dai toni neutri. Un perfetto mix tra architettura metropolitana e gusto nordico. Uno stile che mescola linee pulite con eleganza e funzionalità creando una atmosfera molto casalinga in cui dominano sobrietà e serenità.

Une fenêtre insolite, un rayon de lumière qui caresse le mur et propose un projet spéculaire qui comble l'angle opposé.

Pour conserver la continuité avec la lumière du jour, une couleur claire a été choisie pour la cuisine, le Beige Ticinese.

L'introduction du bois de Rovere Nodoso Chiaro octroie une touche de chaleur et de caractère dans un espace dominé par les tons neutres.

Un mix parfait entre architecture métropolitaine et goût nordique. Un style qui mélange élégamment les lignes épurées dans un esprit fonctionnel en créant une atmosphère fortement domestique où dominant la sobriété et la sérénité.



Tavolo Dubai.
Sedia Mojito tinto Rovere
Naturale Chiaro.

Table Dubai.
Chaise Mojito teinte
Rovere Naturale Chiaro.



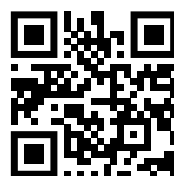
Soluzione angolo con Stepsystem Reverse con ripiani in alluminio finitura Champagne, struttura in Rovere Nodoso Chiaro 799 e schienale Laccato Opaco Beige Ticinese 874.

Solution en angle avec Stepsystem Reverse et étagères en aluminium finition Champagne, structure en Rovere Nodoso Chiaro 799 et panneau mural Laqué Mat Beige Ticinese 874.

 CARANTO®

Scopri i nuovi top e schienale in Ceramica **CARANTO KER**

Découvrez les nouveaux plans de travail et panneau mural en Céramique **CARANTO KER**





Fonti Sources

storiemilanesi.org
urbanfile.it
areaportaromana.com
ordinearchitetti.mi.it
vecchiamilano.wordpress.com
exponsor.it
milano.corriere.it
zingarate.com

I contenuti di questo catalogo sono stati liberamente tratti dalle fonti riportate sopra per offrire al lettore una visione completa del contesto nel quale è stato inserito il progetto.

Si ringrazia, inoltre, Giorgio Testa di Temporary Bookstore (temporarybookstore.it) per il prezioso contributo fornito nella ricerca di informazioni sulla storia di Milano.

Les contenus de ce catalogue ont été librement traités par les sources susmentionnées pour offrir au lecteur une vision complète du contexte où s'intègre le projet.

Nous remercions Giorgio Testa, de Temporary Bookstore (temporarybookstore.it), pour sa précieuse collaboration à l'occasion de la recherche d'informations sur l'histoire de Milan.



**MANIGLIA*
POIGNÉE***



**MILANO ROVERE NODOSO CHIARO 799
CON INSERTO TINTO BIANCO BICOCCA 873.
PASSO 160 / 64
* solo per anta liscia**

**MILANO ROVERE NODOSO CHIARO 799
AVEC EMPÏÈCEMENT TEINTE BIANCO
BICOCCA 873.
ENTRAXE 160 / 64
* uniquement pour porte de meuble lisse**



**MILANO ROVERE NODOSO CHIARO 799
CON INSERTO FINITURA ALLUMINIO
PASSO 160 / 64
* solo per anta liscia**

**MILANO ROVERE NODOSO CHIARO
799 AVEC EMPÏÈCEMENT FINITION
ALUMINIUM
ENTRAXE 160 / 64
* uniquement pour porte de meuble lisse**

**ANTA TELAIO LEGNO
PORTE DE MEUBLE CHÂSSIS BOIS**



**ROVERE NODOSO CHIARO
799**

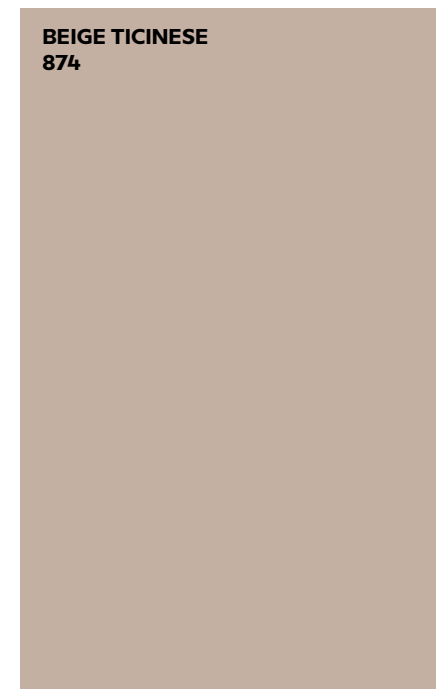
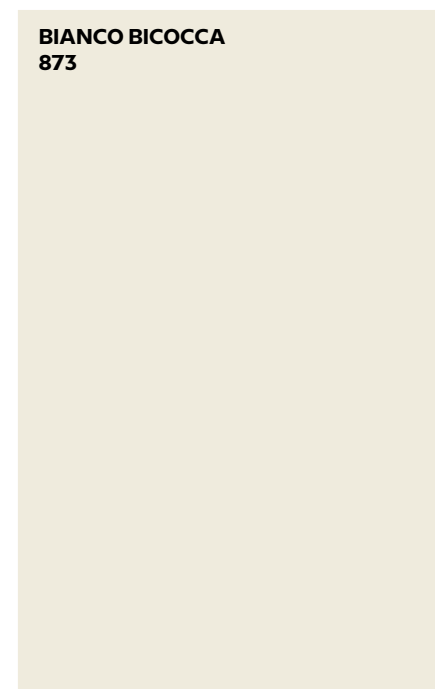


**FRASSINO LACCATO BIANCO
796**

**ANTA TELAIO LACCATA
PORTE DE MEUBLE CHÂSSIS LAQUÉE**



**ANTA LISCIA LACCATA
PORTE DE MEUBLE LAQUÉE LISSE**





Veneta Cucine

Veneta Cucine S.p.A.
Via Paris Bordone, 84
31056 Biadene di Treviso (TV)
Tel. +39 0422 8471
Fax +39 0422 847501
venetacucine.com

Graphic Design

Marketing Veneta Cucine

Content

Marketing Veneta Cucine

Photography

Federico Cedrone

Intro

Gianluca Bellomo

Cover

Margherita Bonetti

Styling

Alessandra Salaris Studio

Immagini cucina Brenta

Nudesign

Stampa

Grafiche GFP - Aprile 2019

Thanks to

Alberta Salotti, Amini Artemide, Astep, Aum Ceramiche, Bitossi Home, Cecchi & Cecchi, Cc-Tapis, Danese, Draga Obradovic, Emile Henry in vendita da Maino Carlo, Essent'ial, Federica Bubani, Giobagnara, Gt Design, Il Coccio, Il Fanale, Il Giardino di Legno, Karpeta, Kasthall, Livellara Milano, Mmairo, Miniforms, Noom, Oluce, Paola Zani, Pablo, Sieger, Staub, Stories of Italy, Tolight, Tooy, ZP Studio, Zwilling.

PIXABAY <https://pixabay.com/it/>

UNSPLASH <https://unsplash.com/>

Per la location della copertina, si ringrazia

Pour le positionnement de la première page, nous remercions

Martina Gamboni/Strategic Footprints



Veneta Cucine

Veneta Cucine S.p.A.
Via Paris Bordone, 84
31056 Biadene di Montebelluna (TV)

All rights reserved 2019
Veneta Cucine S.p.a.

